



III. DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

III.1. Informazioni generali

Titolo della proposta progettuale	Prodotto della Sicilia: dalle antiche civiltà all'innovazione culturale e turistica (massimo 100 battute)
Sintesi della proposta progettuale	L'area di Enna e Caltanissetta si caratterizza per la presenza di tematismi e risorse culturali e ambientali di grande potenzialità che risultano non pienamente "riconoscibili" e inserite in un sistema organizzato ed omogeneo di infrastrutture e servizi per la fruizione. La capacità di cogliere appieno le potenzialità di sviluppo dell'area sconta vincoli e criticità tra i quali la frammentazione istituzionale dei soggetti titolari del patrimonio culturale e ambientale e delle politiche di settore, la ridotta riconoscibilità del territorio come sistema culturale e turistico omogeneo e la scarsità di servizi, la carenza di politiche e infrastrutture integrate volte a promuovere una fruizione sistemica dell'area. Tenuto conto delle criticità esistenti, i Comuni interessati, per la prima volta, intendono dotarsi di una strategia d'area con lo scopo di costituire un Sistema integrato di valorizzazione delle risorse culturali e ambientali del territorio (con tre "nodi" del Sistema costituiti da Palazzo Moncada di Caltanissetta, Palazzo Chiaramonte di Enna e il Complesso di San Domenico di Aidone) finalizzato a: <i>riorganizzare il patrimonio culturale e ambientale esistente</i> promuovendo una più ampia integrazione tra le risorse "mature" e il territorio; <i>indicare nuove strade e tematismi da promuovere e valorizzare</i>; dotare il territorio un <i>sistema organico di proposte turistico-culturali riconoscibili</i>. La progettazione del Sistema integrato di valorizzazione identificherà un insieme di azioni e interventi per il raggiungimento dei seguenti obiettivi: - l'incremento dell'attrattività turistica dell'area in termini assoluti e in termini qualitativi; - l'incremento della dinamicità del tessuto sociale, culturale, economico locale e della qualità della vita dei residenti; - la promozione di una più ampia sostenibilità economico-finanziaria del sistema culturale-turistico locale e con una capacità di impatto (sociale, culturale, economico) nel medio-lungo termine. (massimo 2000 battute)

III.2. Contenuti della proposta progettuale

III.2.1. Caratteristiche principali del territorio interessato dal progetto territoriale integrato



Indicare l'ambito territoriale interessato dal progetto territoriale integrato, descrivendone la vocazione socio-economica prevalente, descrivere le risorse territoriali e in particolare quelle culturali, materiali e immateriali, interessate dal progetto specificando titolarità, competenze, e soggetti pubblici e privati coinvolti, descrivere i fabbisogni del territorio interessato dal progetto territoriale integrato in termini di valorizzazione culturale

Indicazioni ambito territoriale

L'area in oggetto è collocata nella Sicilia centrale ed è compresa tra le Province di Caltanissetta ed Enna. Oltre ai due capoluoghi, l'aggregazione comprende 33 Comuni, per un totale di 35, con una popolazione pari a 308.826 abitanti. L'area si estende su 3.532 Km², con una densità abitativa di circa 85 ab/Km², molto al di sotto della media regionale (193,67 ab/km²) e nazionale (196,75 ab/km²).

Elementi socio – economici

I dati intercensuari 2001-2011 evidenziano una diminuzione della popolazione di circa 7.000 unità (-2,23%), in controtendenza rispetto a quanto registrato a livello regionale (+0,78%) e nazionale (+4,17%). Spopolamento, emigrazione e basso tasso di natalità sono i tre fenomeni alla base del calo demografico.

Per quanto concerne la condizione occupazionale dell'area, al 2011, sono state censite circa 17.000 imprese, per una quota di addetti di circa 43.000 (+14% rispetto al 2001). Il Comune con il maggior numero di addetti è Caltanissetta (16.000) seguito da Enna (6.000). I settori che impiegano il maggior numero di addetti sono il *Commercio al dettaglio* (12.000) e le *Attività manifatturiere* (5.528), che nel corso del decennio 2001-2011 sono diminuiti del 12%. Nel periodo intercensuario le *Attività di alloggio e ristorazione* sono aumentate di 1.400 addetti.

Mercato turistico

Sul territorio sono presenti 179 strutture ricettive, con circa 3.500 posti letto, dei quali circa 1.500 in strutture *Alberghiere* e poco più di 2.000 in esercizi *Extra-alberghieri*. L'offerta è concentrata nelle aree urbane più grandi: Caltanissetta (1.374 posti letto), Enna (885). Fra le strutture *Alberghiere*, prevalgono quelle di categoria 3 e 4 stelle (circa 1.300 posti letto), mentre tra le *Extra-alberghiere* prevalgono B&B (650), *Agriturismi* (569). Non si registrano strutture *Alberghiere* a 5 stelle.

Per quanto riguarda la domanda nel 2015 Caltanissetta ha registrato circa 260.000 presenze, di cui 220.000 italiane e 40.000 straniere e 64.000 arrivi (56.000 italiani e 8.000 stranieri) per una permanenza media di circa 4 giorni. Tra il 2009 e il 2014 si registrano variazioni positive, sia in merito agli arrivi (+25%) che alle presenze (+35%), in particolare quelle straniere. La provincia di Caltanissetta si caratterizza per un'elevata stagionalità della domanda, con picchi ad Agosto.

In quanto ad Enna, al 2015 le presenze complessive sono state circa 115.000 a fronte di arrivi di poco superiori a 58.000 unità, corrispondenti a una permanenza media di circa 2 giorni. La ripartizione degli arrivi tra italiani e stranieri è abbastanza equilibrata (35.000 i primi, 21.500 i secondi); uno squilibrio maggiore lo si nota in termini di presenze: 80.000 italiani e 36.500 stranieri. Tra il 2009-2015, gli indicatori hanno registrato dinamiche discordanti: gli arrivi sono cresciuti del 7%, le presenze sono diminuite del 9%, calo da addebitare alla componente italiana (-11,38%) rispetto a quella straniera (-2,64%). A differenza di Caltanissetta, i flussi turistici nella provincia di Enna presentano una stagionalità meno polarizzata, con una distribuzione quasi omogenea tra aprile-settembre.

Risorse territoriali

L'area può contare su un rilevante e variegato patrimonio culturale, paesaggistico e enogastronomico, ad oggi poco riconosciuto e valorizzato. I Comuni dell'area vantano centri storici caratterizzati da attrattori culturali di pregio. L'area è costellata di fortezze, antichi ruderi o castelli di rilevante valenza storico/culturale e monumentale che connotano uno straordinario paesaggio. Nel territorio sono presenti numerose aree archeologiche, tra le quali spicca quella di Aidone (sito di Morgantina) riconosciuta a livello internazionale. L'area in oggetto si caratterizza anche per la presenza di numerose cave minerarie dismesse, (le zolfatare) lascio delle attività estrattive del 900, che rivestono un importante valore storico, scientifico, culturale e paesaggistico, seppure prevalentemente in condizioni di abbandono. Diverse le città che



	ospitano anche musei e gallerie: Caltanissetta, San Cataldo, Riesi, Marianopoli, Enna, Mazzarino, Aidone e Centuripe. Sono più di 10 i siti “Natura 2000” presenti sul territorio, a conferma dell’interessante e ricco patrimonio paesaggistico e naturale sul quale le istituzioni locali intendono investire allestendo programmi e interventi da elaborare con il progetto integrato territoriale. Nel territorio insiste il Geoparco Rocca di Cerere, inserito nel 2015 nell’UNESCO Global Geopark. Il territorio vede la presenza di due centri maggiori, Caltanissetta ed Enna, che rappresentano due sistemi di offerta e di fruizione distinti, e attualmente provvedono in maniera autonoma e separata alla realizzazione di reti tra i soggetti del territorio. Manca quindi una rete complessiva di area vasta che consentirebbe una messa a valore più efficace delle risorse materiali e immateriali del territorio di interesse. (massimo 5000 battute)
--	---

III.2.2. Strategia d'area alla base del progetto territoriale integrato

Presentare e motivare le scelte e gli indirizzi della strategia d'area dispiegata su un orizzonte temporale di breve-medio periodo, esplicitandone la coerenza con le caratteristiche ed i profili del territorio interessato, ai fini della valorizzazione delle risorse culturali presenti e di coinvolgimento delle comunità locali in termini di partenariato partecipato. Se del caso indicare come tale strategia si proponga di superare eventuali criticità che hanno condizionato precedenti esperienze di valorizzazione integrata.	L'area di Enna e Caltanissetta si caratterizza per la presenza di tematismi e risorse culturali e ambientali diversificate e di grande potenzialità (archeologia, patrimonio minerario, paesaggi rurali, ecc.). Risorse culturali e territorio risultano poco “riconoscibili” e non inserite in un sistema organizzato ed omogeneo di infrastrutture e servizi per la fruizione. La capacità di cogliere le potenzialità di sviluppo dell'area sconta vincoli e criticità tra i quali l'elevata frammentazione istituzionale, con riferimento ai soggetti titolari del patrimonio culturale e ambientale e delle politiche da cui dipendono la relativa fruibilità e promozione, la scarsa riconoscibilità del territorio come sistema culturale e turistico omogeneo, con conseguente indebolimento delle identità culturali territoriali, e la carenza di servizi, politiche e infrastrutture integrate volte a promuovere una fruizione sistemica dell'area. Per superare le criticità esistenti, i Comuni intendono dotarsi di una strategia d'area volta alla costituzione di un Sistema integrato di valorizzazione delle risorse culturali e ambientali (materiali e immateriali) del territorio mediante l'attuazione di interventi e politiche integrate per il superamento dei vincoli e degli ostacoli alle potenzialità di sviluppo, condivisi attraverso un ampio processo partecipativo. Il Sistema coinvolgerà il patrimonio culturale presente nel territorio di tutti i Comuni e sarà presidiato da tre “nodi”: Palazzo Moncada di Caltanissetta, Palazzo Chiaramonte di Enna e il Complesso di San Domenico di Aidone. La costituzione del Sistema integrato di valorizzazione mira: a riorganizzare e mettere a sistema il patrimonio culturale e ambientale esistente; a indicare nuove strade e tematismi da promuovere e valorizzare; a dotare il territorio di un sistema organico di proposte turistico-culturale riconoscibili. La strategia d'area sarà orientata all'identificazione di un insieme di azioni e interventi per il raggiungimento dei seguenti obiettivi strategici: – incremento dell'attrattività turistica dell'area (attrazione di target specifici, allungamento della permanenza media, riduzione della stagionalità); – incremento della dinamicità del tessuto sociale, culturale, economico e della qualità della vita delle comunità locali; – promozione di una sostenibilità economico-finanziaria del sistema culturale-turistico locale e di una più ampia capacità di impatto (sociale, culturale, economico) nel medio-lungo termine. I tre “nodi” del Sistema saranno oggetto di interventi puntuali di
--	---



	progettazione architettonica esecutiva volti a favorire le condizioni tecniche e fisiche per l'uso ottimale degli stessi rispetto alle funzioni "di sistema" che saranno assegnate. Inoltre Palazzo Moncada e Palazzo Chiaramonte saranno oggetto di interventi di progettazione economico-finanziaria e gestionale per la corretta definizione delle condizioni economiche, gestionali e organizzative connesse alle funzioni d'uso. (massimo 3000 battute)
--	--

III.2.3. Componenti principali della proposta progettuale e loro integrazione

Descrivere organicamente le diverse componenti, in termini di azioni e specifici interventi che costituiscono il progetto integrato, indicando i rispettivi obiettivi e risultati attesi, ambiti di reciprocità e livelli di integrazione rispetto al contesto territoriale e settoriale di riferimento (integrazione settoriale, tra tipologie di beni e/o servizi, tra titolarità, competenze e soggetti, ecc.).

I Comuni intendono avviare un'azione organica di progettazione costituita dalle Azioni di seguito descritte.

AZIONE 1 - PROGETTAZIONE STRATEGICA DEL SISTEMA INTEGRATO DI VALORIZZAZIONE E BUSINESS PLAN DEI "NODI" DEL SISTEMA

I Comuni intendono dotarsi di una strategia d'area fondata sulla valorizzazione integrata delle risorse culturali e ambientali (materiali e immateriali) del territorio finalizzata al superamento dei vincoli attualmente esistenti. La strategia sarà improntata su una logica di integrazione (intra-settoriale e inter-settoriale) e programmazione di medio-lungo termine e sarà finalizzata al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- incremento dell'attrattività turistica dell'area;
- incremento della dinamicità del tessuto sociale, culturale, economico locale e della qualità della vita delle comunità locali;
- promozione di una più ampia sostenibilità economico-finanziaria del sistema culturale-turistico locale e di una più ampia capacità di impatto (sociale, culturale, economico).

I risultati attesi dalla realizzazione dell'Azione 1, cui l'Azione 2 si pone in relazione complementare, sono:

- incremento quantitativo dei flussi turistici nell'area;
- miglioramento "qualitativo" dei flussi turistici nell'area (allungamento PM, incremento quota presenze straniere, riduzione stagionalità);
- incremento della ricchezza e dell'occupazione connessi al mercato turistico (valore aggiunto e occupazione);
- incremento della partecipazione alla fruizione culturale della popolazione locale (propensione al consumo di beni e attività culturali);
- incremento della dinamicità del tessuto produttivo locale nei settori turistici, culturali e creativi (n. di imprese, occupazione e valore aggiunto).

Intervento 1.1 - Progettazione strategica del Sistema integrato di valorizzazione

La progettazione del Sistema integrato di valorizzazione avrà ad oggetto:

- progettazione delle funzioni, attività e servizi di gestione integrata del Sistema;
- progettazione della governance e dell'assetto gestionale;
- analisi della sostenibilità economico-finanziaria;
- sviluppo di processi di partecipazione tra i soggetti territoriali (non



- profit, profit, pubblici) operanti nei settori cultura, turismo, ambiente;
- progettazione delle strategie di comunicazione integrata del Sistema;
- progettazione di piattaforme e servizi ICT a supporto del funzionamento del Sistema.

Intervento 1.2 – Business plan di Palazzo Moncada

A Palazzo Moncada sarà assegnata la funzione di “nodo” sotto il profilo della promozione del patrimonio culturale e ambientale del Sistema. L'intervento di progettazione darà luogo ad un Business plan che conterrà:

- definizione delle funzioni, attività, servizi del Palazzo nell'ambito del Sistema;
- progettazione dell'assetto organizzativo-gestionale con riferimento alle funzioni di “nodo” culturale e turistico;
- analisi della sostenibilità economico-finanziaria della gestione nel medio-lungo termine.

Intervento 1.3 – Business plan di Palazzo Chiaramonte

Palazzo Chiaramonte diverrà un “hub per la creatività” destinato a promuovere e valorizzare le idee progettuali delle realtà produttive e del “terzo settore” connesse al Sistema territoriale, anche in funzione all'Asse II del PON Cultura e Sviluppo. L'intervento di progettazione darà luogo ad un Business plan contenente:

- definizione delle funzioni, attività, servizi nell'ambito del Sistema;
- progettazione dell'assetto organizzativo-gestionale con riferimento alle funzioni di “nodo” per la creatività;
- analisi della sostenibilità economico-finanziaria della gestione di medio-lungo termine.

AZIONE 2 - PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA DEI “NODI” DEL SISTEMA

I Comuni intendono promuovere anche interventi di progettazione architettonica (esecutiva) sui tre “nodi” principali del Sistema.

Intervento 2.1 – Progettazione esecutiva per il completamento del restauro di Palazzo Moncada

Esempio di barocco siciliano del XVI sec., Palazzo Moncada necessita del completamento di alcuni interventi di restauro per il ripristino delle sue funzioni aggregative a cui si aggiungerà la nuova funzione di “nodo” culturale e turistico del Sistema integrato.

Intervento 2.2 – Progettazione esecutiva interventi di restauro, messa in sicurezza e abbattimento barriere architettoniche del Palazzo Chiaramonte

L'intervento è finalizzato al restauro, messa in sicurezza e abbattimento delle barriere architettoniche dei due piani di Palazzo Chiaramonte, una delle più prestigiose architetture di Enna cui sarà assegnata la funzione di “nodo” per la creatività del Sistema integrato.

Intervento 2.3 – Progettazione esecutiva del Complesso di S. Domenico

Il Complesso di San Domenico di Aidone è oggetto di un processo di rifunionalizzazione volto ad ospitare iniziative culturali che saranno legate al costituendo Sistema integrato. L'intervento prevede la progettazione delle finiture e degli impianti del Complesso in funzione della sua rinnovata destinazione.

(massimo 5000 battute)



III.2.4. Tempistica di realizzazione e quantificazione di massima dell'investimento necessario alla realizzazione del progetto territoriale integrato

Per ciascuna delle diverse azioni, componenti, interventi che costituiscono il progetto integrato, fornire indicazioni di massima circa la tempistica di realizzazione e la quantificazione dell'investimento necessario, nonché in merito allo stato della progettualità esistente e dei conseguenti fabbisogni di avanzamento.

Nella tabella seguente sono indicati i termini di realizzazione e i costi di progettazione relativi a ciascuna Azione e a ciascun intervento di previsione.

Azione	Intervento	Termine di realizzazione	Costo
AZIONE 1	1.1 Progettazione strategica del Sistema integrato di valorizzazione	31/07/2017	130.000,00 (IVA e oneri inclusi)
	1.2 Business plan Palazzo Moncada (CL)		
	1.3 Business plan Palazzo Chiaramonte (EN)		
AZIONE 2	2.1 Progettazione esecutiva per il completamento del restauro di Palazzo Moncada di Caltanissetta	31/07/2017	45.000,00 (IVA e oneri inclusi)
	2.2 Progettazione esecutiva interventi di ristrutturazione, messa in sicurezza e abbattimento barriere architettoniche del Palazzo Chiaramonte di Enna	31/07/2017	40.000,00 (IVA e oneri inclusi)
	2.3 Progettazione esecutiva del Complesso di S. Domenico di Aidone	31/07/2017	40.000,00 (IVA e oneri inclusi)

Tenuto conto delle tempistiche necessarie all'espletamento delle procedure di affidamento esterno dei servizi di progettazione, l'avvio delle attività di progettazione è previsto verosimilmente entro 30-45 gg dalla conclusione del processo di selezione delle proposte progettuali da parte del MiBACT.. Le attività di progettazione (**Azione 1** e **Azione 2**) saranno portate avanti parallelamente e verranno concluse entro il 31 Luglio 2017.
(massimo 3000 battute)

III.2.5. Caratteristiche del soggetto proponente (Comune singolo o in associazione) e possibili partenariati di progetto



Descrivere le peculiarità e l'apporto dei diversi enti proponenti e delle forme di collaborazione previste. Nel caso di associazione di comuni specificare il ruolo degli enti dell'associazione.

Indicare gli ulteriori soggetti (pubblici, privati, terzo settore) che si intende attivare nel partenariato per lo sviluppo del progetto, specificandone ruolo e forme di coinvolgimento.

Gli enti proponenti il progetto descritto sono i 35 Comuni compresi tra le Province di Caltanissetta ed Enna presentati nelle fasi precedenti. Tutti i soggetti si impegnano a costituire successivamente una Associazione con Caltanissetta in veste di capofila. Di seguito la descrizione dei ruoli dei diversi Comuni.

Comune Capofila

Caltanissetta, che avrà principalmente il ruolo di promuovere e condividere con tutti i partner la **strategia d'area** e di garantire la coerenza tra questa e le caratteristiche e il profilo dell'ambito territoriale di riferimento, istituirà un ufficio dedicato con funzioni di coordinamento e monitoraggio. Il Capofila assicurerà il **raccordo tra i diversi soggetti coinvolti** e le relative istanze presentate. Palazzo Moncada diventerà il centro propulsore delle attività materiali e immateriali previste per l'area vasta, in diretta relazione con i soggetti pubblici e privati del territorio.

Comuni Associati

I Comuni Associati saranno coinvolti sia in fase di progettazione che in fase di realizzazione delle attività di promozione e valorizzazione, con particolare riferimento alle risorse culturali, ambientali, naturalistiche e paesaggistiche dei rispettivi ambiti territoriali. Si doteranno di un ufficio dedicato che si interfacerà con gli altri Comuni e con la Città Capofila. Un **ruolo centrale** sarà assunto dal **Comune di Enna**, sia in quanto capoluogo di provincia sia perché, con Palazzo Chiaramonte, assicura uno dei tre "nodi" del Sistema integrato di valorizzazione.

Ulteriori soggetti

Le attività di progettazione oggetto della presente proposta saranno sviluppate con il coinvolgimento degli attori pubblici e privati (profit e non profit) operanti nell'ambito delle politiche pubbliche e nei settori collegati alle finalità del progetto, mediante **processi partecipativi**. Saranno coinvolti in particolare:

- **soggetti pubblici responsabili degli ambiti di policy** connessi alle finalità del progetto (Rete Cultura Centro Sicilia, Camere di Commercio, Università, GAL, Società Consortili);
- **istituzioni titolari delle risorse culturali e ambientali** del territorio (Regione, Diocesi di Caltanissetta e Piazza Armerina, ecc.);
- la **filiera turistica** locale (esercizi ricettivi, ristoranti, commercio);
- **realità produttive e soggetti del "terzo settore"** operanti nei settori connessi alle finalità del progetto.

Al fine di garantire la massima efficacia al funzionamento del Sistema integrato di valorizzazione, nel medio-lungo termine, il partenariato potrà essere esteso sia ad altre amministrazioni pubbliche, sia a soggetti (pubblici, privati e del terzo settore) operanti nell'ambito della valorizzazione turistico-culturale del territorio (istituzioni titolari delle risorse culturali e ambientali del territorio, attori della filiera turistica, imprese e organizzazioni non profit).

(massimo 5000 battute)

III.2.6. Fabbisogno di progettualità ai fini del progetto territoriale integrato



Descrivere le attività e gli output di progettazione per le quali si richiede il finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico, quali ad esempio: studi e analisi per la fattibilità socio-economica e finanziaria degli interventi, definizione di strumenti gestionali di beni e servizi, progettazione tecnica, animazione territoriale e progettazione partecipata, consulenze, ecc.), specificando, ove presenti, quelle funzionali al conseguimento di livelli di appaltabilità di progetti/interventi alla scala puntuale (singolo bene, ecc.). Specificare, ove previste, eventuali forme di cofinanziamento da parte del proponente.

Le attività di progettazione relative all'**Azione 1 Progettazione strategica del Sistema integrato di valorizzazione e Business plan dei "nodi" del Sistema** comprendono la realizzazione di studi e analisi per la fattibilità socio-economica e finanziaria, per la definizione di strumenti e assetti gestionali-organizzativi di beni e servizi, attività di animazione territoriale e progettazione partecipata.

In particolare:

L'Attività 1.1 (Progettazione strategica del Sistema integrato di valorizzazione) avrà ad oggetto:

- la progettazione degli strumenti e interventi di gestione integrata del Sistema (funzioni, attività, servizi condivisi, ecc.) volti all'incremento dell'attrattività e della fruibilità dell'offerta turistico-culturale locale;
- la progettazione della governance e dell'assetto gestionale del Sistema;
- l'analisi della sostenibilità economico-finanziaria ;
- lo sviluppo di processi di partecipazione con il coinvolgimento dei soggetti titolari delle politiche culturali e ambientali e delle realtà territoriali (non profit, private, pubbliche) operanti in settori strategici per lo sviluppo territoriale (attività culturali, attività sociali, turismo, commercio, servizi alle persone ecc.);
- la progettazione delle strategie di comunicazione integrata ;
- la progettazione di piattaforme e servizi ICT a supporto del funzionamento del Sistema.

L'Attività 1.2 (Business plan di Palazzo Moncada) prevede:

- la definizione puntuale delle funzioni (attività, servizi) del Palazzo nell'ambito del Sistema integrato di valorizzazione;
- la progettazione dell'assetto organizzativo-gestionale con riferimento alle funzioni di "nodo" culturale e turistico dell'area vasta;
- l'analisi della sostenibilità economico-finanziaria nel medio-lungo termine sotto il profilo della sua gestione e in funzione delle rinnovate funzioni assegnate.

L'Attività 1.3 (Business plan di Palazzo Chiaramonte) riguarderà:

- la definizione puntuale delle funzioni (attività, servizi) del Palazzo nell'ambito del Sistema integrato di valorizzazione;
- la progettazione dell'assetto organizzativo-gestionale con riferimento alle funzioni di "nodo" per la creatività;
- l'analisi della sostenibilità economico-finanziaria del Palazzo sotto il profilo della sua gestione e in funzione delle rinnovate funzioni assegnate.



Azione	Intervento	Attività/output
AZIONE E 1	<i>1.2 Progettazione strategica del Sistema integrato di valorizzazione</i>	– progettazione del Sistema integrato di valorizzazione (servizi, politiche e interventi materiali e immateriali) – progettazione della governance e dell'assetto gestionale del Sistema – analisi della sostenibilità economico-finanziaria del Sistema – processi partecipativi – progettazione delle strategie di comunicazione integrata del Sistema – progettazione di piattaforme e servizi ICT del Sistema
	<i>1.2 Business plan Palazzo Moncada (CL)</i>	– <i>Business plan</i> (progettazione degli aspetti funzionali e organizzativi, sostenibilità economico-finanziaria, governance)
	<i>1.3 Business plan Palazzo Chiaramonte (EN)</i>	– <i>Business plan</i> (progettazione degli aspetti funzionali e organizzativi, sostenibilità economico-finanziaria, governance)

Le attività di progettazione relative all'**Azione 2 Progettazione architettonica dei "nodi" del Sistema** riguardano l'acquisizione di servizi di progettazione architettonica-ingegneristica finalizzati a dotare i Comuni proponenti di **progettualità esecutive cantierabili** (resiauro, messa in sicurezza, rifunzionalizzazione, ecc.) con riferimento ai tre "nodi" del Sistema integrato di valorizzazione.

Azione	Intervento	Attività/output
--------	------------	-----------------



		<i>2.1 Progettazione esecutiva per il completamento del restauro di Palazzo Moncada di Caltanissetta</i>	Progettazione esecutiva
	AZIONE 2	<i>2.2 Progettazione esecutiva interventi di ristrutturazione, messa in sicurezza e abbattimento barriere architettoniche del Palazzo Chiaramonte di Enna</i>	Progettazione esecutiva
		<i>2.3 Progettazione esecutiva del Complesso di S. Domenico di Aidone</i>	Progettazione esecutiva
Tutte le attività di progettazione saranno sviluppate con il coinvolgimento dei soggetti pubblici e privati (profit e non profit) operanti nell'ambito delle politiche pubbliche e nei settori produttivi collegati con le finalità del progetto, mediante lo sviluppo di appositi processi partecipativi. Saranno coinvolti in particolare: – soggetti pubblici responsabili degli ambiti di policy connessi alle finalità del progetto; – istituzioni titolari delle risorse culturali e ambientali del territorio; – la filiera turistica locale (esercizi ricettivi, ristoranti, commercio); – realità produttive e soggetti del “terzo settore” operanti nei settori connessi alle finalità del progetto. (massimo 5000 battute)			

III.2.7. Stima dei costi delle attività di progettazione per cui si richiede il finanziamento



Voci di spesa	Costo stimato totale	Finanziamento richiesto	Eventuale co- finanziamento Ente	Previsione della tempistica di spesa
1. Spese per l'acquisizione di servizi e consulenze (Azione 1)	130.000,00 (IVA e altri oneri inclusi)	130.000,00	0,00	Entro luglio 2017
1.1. Servizi (Azione 1)	130.000,00	130.000,00	0,00	Entro luglio 2017



2. Spese per i tre livelli di progettazione (Azione 2)	125.000,00 (IVA e altri oneri inclusi)	125.000,00	0,00	Entro luglio 2017
2.1. Progettazione esecutiva per il completamento del restauro di Palazzo Moncada (CL)	45.000,00	45.000,00	0,00	Entro luglio 2017
2.2. Progettazione esecutiva interventi di ristrutturazione, messa in sicurezza e abbattimento barriere architettoniche del Palazzo Chiaramonte (EN)	40.000,00	40.000,00	0,00	Entro luglio 2017
2.3. Progettazione esecutiva del Complesso di S. Domenico di Aidone	40.000,00	40.000,00	0,00	Entro luglio 2017



3. Spese generali	25.000,00 (IVA e altri oneri inclusi)	25.000,00	0,00	Entro luglio 2017
Totale costi stimati	280.000,00 (IVA e altri oneri inclusi)	280.000,00	0,00	Entro luglio 2017

III.2.8. Modalità e tempi di attuazione delle attività di progettazione di cui si richiede il finanziamento

Descrivere le modalità (procedure per l'affidamento di servizi, il conferimento di incarichi di progettazione, ecc.) e i tempi di attuazione delle attività di progettazione per le quali si richiede il finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico.	Le attività di progettazione relative all'Azione 1 e rientranti nella categoria dei "servizi" (D.lgs n. 50/2016), ovvero la Progettazione strategica del Sistema integrato di valorizzazione e Business plan dei "nodi" del Sistema (Interventi 1.1, 1.2 e 1.3), il cui costo ammonta a Euro 130.000,00 (IVA inclusa), saranno affidate in un unico incarico mediante procedura negoziata di affidamento di contratti sottosoglia ex art. 36 del D.lgs n. 50/2016. Ai fini dell'attuazione della procedura negoziata di affidamento di contratti sottosoglia ex artt. 36 e 157 del D.lgs n. 50/2016, l'amministrazione dovrà pubblicare sul proprio sito un avviso esplorativo volto ad identificare la platea di soggetti interessati a partecipare. Tale avviso dovrà rimanere pubblicato per un periodo non inferiore a 15 giorni. Esaurita questa fase, l'amministrazione dovrà recapitare una lettera di invito ad almeno 5 operatori economici che dovranno trasmettere la loro offerta entro il termine minimo di 10 giorni dalla ricezione dell'invito. Ricevute le offerte, l'amministrazione procederà alla valutazione delle stesse, all'aggiudicazione della gara con provvedimento motivato e alla stipula del contratto. La tempistica per l'attuazione delle procedure negoziate relative alle attività di progettazione di cui all'Azione 1 può, dunque, essere stimata in minimo 30 giorni. Le attività di progettazione relative all'Azione 2 rientranti nella categoria dei "servizi di ingegneria e architettura" comprendono:
--	--



- 2.1** - Progettazione esecutiva per il completamento del restauro di Palazzo Moncada – Euro 45.000,00 (IVA e altri oneri inclusi)
- 2.2** - Progettazione esecutiva interventi di ristrutturazione, messa in sicurezza e abbattimento barriere architettoniche del Palazzo Chiaramonte–Euro 40.000,00 (IVA e altri oneri inclusi)
- 2.3** - Progettazione esecutiva del Complesso di S. Domenico –Euro 40.000,00 (IVA e altri oneri inclusi)

Tali attività di progettazione saranno affidate, separatamente, mediante **affidamento diretto**.

Azione	Intervento	Costo	Modalità di affidamento
AZIO NE 1	1.2 Progettazione strategica del Sistema integrato di valorizzazione	130.000,00 (IVA e altri oneri inclusi)	Procedura negoziata di affidamento di contratti sottosoglia
	1.2 Business plan Palazzo Moncada		
	1.3 Business plan Palazzo Chiaramonte		
AZIO NE 2	2.1 Progettazione esecutiva per il completamento del restauro di Palazzo Moncada	45.000,00 (IVA e altri oneri inclusi)	Affidamento diretto
	2.2 Progettazione esecutiva interventi di ristrutturazione, messa in sicurezza e abbattimento barriere architettoniche del Palazzo Chiaramonte	40.000,00 (IVA e altri oneri inclusi)	Affidamento diretto
	2.3 Progettazione esecutiva del Complesso di S. Domenico	40.000,00 (IVA e altri oneri inclusi)	Affidamento diretto

L'avvio delle attività di progettazione è previsto a partire da 45 gg successivi alla conclusione del processo di selezione. Le attività di progettazione si concluderanno entro il 31 Luglio 2017.

(massimo 3000 battute)



IV. Coerenza e convergenza della proposta progettuale con gli strumenti della programmazione operativa comunitaria e nazionale 2014-2020

Indicare i profili di coerenza e le possibili linee di convergenza della proposta progettuale e delle specifiche progettualità di cui si richiede il finanziamento, rispetto agli ambiti della programmazione nazionale e regionale 2014-2020, con particolare riferimento ai Programmi Operativi della politica di coesione comunitaria e nazionale. (Tali aspetti sono da acquisire/verificare nell'ambito di attività di confronto con le rispettive amministrazioni regionali).

La strategia prevede un **approccio multi canale**, al fine di garantire la massima efficacia degli interventi previsti.

Nel **PO FESR** si individuano le seguenti linee di convergenza:

- All'interno dell'asse prioritario 6, l'OS 6.7 "Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del Patrimonio Culturale nelle aree di attrazione" vista la presenza di 2 Attrattori Regionali (Aidone e complesso minerario di Trabia Tallarita), consente attraverso l'azione 6.7.1 "Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica". Gli interventi si completeranno con l'azione 6.7.2 "Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate", in particolare attraverso la realizzazione di servizi e prodotti divulgativi, per migliorare e rendere più intensa ed accessibile la fruizione del patrimonio e la promozione di servizi aggiuntivi di intrattenimento culturale e ricreativi collegati agli attrattori culturali, l'individuazione di forme e strumenti per la gestione innovativa e integrata delle diverse funzioni ed attività rivolte all'utenza.

Nel **FEASR** si individuano le seguenti convergenze):

- Nell'ambito della Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali":
 - o Azione 7.1 è previsto un supporto per la stesura e l'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni;
 - o sottomisura 7.5 si promuove un'azione di marketing territoriale in senso ampio che permette di valorizzare le tradizioni locali ed i prodotti tipici, anche attraverso la realizzazione di centri di informazione e accoglienza turistica, centri ricreativi e culturali, itinerari e sentieri e interventi su edifici e fabbricati da riconvertire a servizio di turisti.
 - o sottomisura 7.6 si promuove il recupero e la rifunzionalizzazione a scopi turistico-culturali del patrimonio pubblico in disuso.
- Nell'ambito della Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER" sono previsti, tra le altre attività, interventi mirati al turismo sostenibile, cura e tutela del paesaggio; valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico.

Le città di Enna e Caltanissetta potranno inoltre fare affidamento sull'**Agenda Urbana**, in quanto l'Autorità di Gestione adotta lo strumento degli ITI al fine di promuovere l'approccio integrato allo Sviluppo Territoriale ed uno dei 10 individuati riguarda le 2 città contermini. In particolare si fa riferimento al quarto driver individuato specificatamente dalla Regione Siciliana finalizzato alla **valorizzazione del patrimonio naturale/culturale** ed alla **competitività turistica**.

La costituzione di "centro per la creatività" a sostegno dello sviluppo di progettualità in ambito culturale e creativo presso il Palazzo Chiaramonte di Enna è coerente con le misure previste nell'Asse II del **PON Cultura 2014-2020**.

(massimo 3000 battute)



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Allegato 1 – Formulário di presentazione della proposta progettuale